TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. — *Atti diversi — Accettazione delle dimissioni del deputato Pietri — Risultamento dello squittinio per la nomina delle Commissioni di finanza, e d'agricoltura e commercio — Relazione sul progetto di legge per imposizione sui fabbricati — Questioni mosse dal deputato Pescatore sul giorno della discussione di quel progetto — Presentazione di un progetto di legge dal ministro degli affari esteri per convenzioni postali col Belgio, colla Francia e colla Svizzera — Discussione del progetto di legge per regolarizzazione del torrente Polcevera, e per la costruzione della strada ferrata lungo quella valle— Osservazioni del deputato Fagnani, e risposte del ministro dei lavori pubblici — Obbiezione dei deputati Menabrea e Michelini all'articolo 1 — Spiegazioni del ministro dei lavori pubblici, del deputato Mantelli e del relatore Domenico Sauli — Approvazioue dell'articolo emendato — Emendamenti dei deputati Spano Giovanni Battista e Menabrea all'articolo 11 — Approvazione dell'articolo emendato — Emendamenti dei deputati Corsi e Michelini all'articolo 4 — Approvazione degli articoli 4 e 5 — Emendamenti dei deputati Bosso e Berruti all'articoio 6, sulla ripartizione delle imposte sui comuni—Osservazioni dei deputati Mantelli, Farina Paolo, Depretis, Chiarle e del ministro dei lavori pubblici — Rinvio dell'articolo alla Commissione.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

CAVALLINI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata antecedente.

AIRENTI, *segretario*, legge il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

3431. Simond Prospero, Salomon Pietro e Girod Giuseppe mastri di posta, il primo ad Annecy, il secondo a Bonneville, e il terzo a Thonon, narrando di avere assunto, nel 1836, l'impresa (dall'ispezione generale delle poste), del trasporto delle lettere da Annecy a Thonon in conformità delle disposizioni contenute nel titolo XVII del regolamento 30 marzo 1836, e delle lettere patenti del 21 luglio 1835, rappresentano che in ora, contrariamente al tenore di quelle disposizioni, viene loro per erronea applicazione dell'articolo 18 della legge sul bollo in data 22 scorso giugno imposto il pagamento di un bollo a 65 centesimi per ogni foglio di partenza, per essere esonerati dal quale, o per esserne indennizzati, avendo ricorso invano all'ispettore generale delle poste, chiedono che vogliasi dalla Camera provvedere al riguardo a termini di ragione e giustizia.

3432. Sarzana Padovano, guardiano di torre nell'isola di Capraja, rassegna alla Camera i vari titoli che militano in suo favore per essere promosso o all'ufficio di vice-console, o a quello di *Alcaide*, in una delle torri dell'isola.

3433. Il Consiglio comunale di Moltedo Superiore, nella provincia d'Oneglia, ricorre con petizione analoga a quelle segnate coi numeri 3363, 3385 e 3396.

3434. Il Consiglio comunale di Diano S. Pietro, nella provincia d'Oneglia, ricorre con una petizione analoga a quelle segnate coi numeri 3367, 3368 e 3369.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si fa l'appello nominale.

(*Mentre si stanno chiamando i nomi entrano molti deputati, sicchè l'appello viene sospeso.*)

La Camera essendo ora in numero, metto ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata antecedente.

(La Camera approva.)

ATTI DIVERSI.

JACQUIER. Je prie la Chambre de vouloir bien déclarer d'urgence la pétition 3431.

Cette pétition est adressée à la Chambre par des maîtres de poste d'Annecy, Bonneville et Thonon. Dans cette pétition ils expliquent à la Chambre la position qui leur a été faite par la loi du timbre, auquel sont assujéties les voitures publiques. Les maîtres de poste ont traité anciennement avec le Gouvernement pour le service des dépêches, et leur soumission fut nécessairement subordonnée en chiffres aux lois du temps. Ces dispositions étant changées, ils demandent une indemnité, à laquelle ils croient avoir droit.

En conséquence, je prie la Chambre de déclarer l'urgence de cette pétition.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Pietri scrive chiedendo un congedo illimitato, ovvero le sue demissioni.

(*Legge la lettera.*)

Consulterò la Camera a tal proposito ; chi crede che si debbano accettare le demissioni del deputato Pieri voglia alzarsi.

(La Camera accetta le demissioni.)

RISULTATO DELLA NOMINA DELLE COMMISSIONI DI FINANZA E D'AGRICOLTURA E COMMERCIO.

PRESIDENTE. Farò conoscere alla Camera il risultato dello squittinio per la nomina dei membri delle due Commissioni di finanza e di agricoltura e commercio.

Quanto alla Commissione di finanza, i votanti erano 116, la maggioranza 59, e due i membri da nominarsi oltre ai già eletti.

Ottennero la maggioranza i signori Bolmida e Brignone, cosicchè la Commissione rimane costituita delle seguenti persone: Ricci, Revel, Farina Paolo, Despine, Cagnone, Bolmida e Brignone.